

Giornate Fai di primavera

L'Arcidiocesi di Gaeta ha aderito alle Giornate Fai di Primavera 2016 che si concludono oggi e che hanno previsto l'apertura e la valorizzazione di alcuni interessanti siti culturali nella città di Gaeta e nel territorio del Sud Pontino. L'iniziativa è organizzata dalla Delegazione Fai Gaeta Latina mentre le visite guidate saranno a cura degli "Apprendisti Ciceroni", gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Principe Amedeo" di Gaeta. I siti coinvolti sono la Basilica Cattedrale, Campanile della Cattedrale, Sacrestia dei Canonici, Cripta dei Santi e il portale d'ingresso al Campanile della Cattedrale che è la Porta Santa dell'Arcidiocesi di Gaeta. La Chiesa di San Giovanni Evangelista a Mare. I resti della Chiesa di San Salvatore. Solo per gli iscritti Fai, su prenotazione, il Palazzo arcivescovile. L'iniziativa è coordinata dal Capo Delegazione Provinciale del Fai di Gaeta Latina l'architetto Rita Carollo. Info sugli eventi al numero 347.6527416.

(V.T.)



Bagnasco: «Respirare un orizzonte alto»

Infine, di fronte ad una situazione italiana che appare «complessa, spesso anche litigiosa e distratta», il presidente della Conferenza episcopale italiana ha auspicato un tempo di «grande responsabilità, perché i genitori possano diventare presto raccolti e sobrii, perché l'occupazione, la famiglia e lo stato sociale siano a portata di tutti, specialmente dei giovani che hanno diritto di farsi la propria famiglia. I beni materiali sono certamente necessari per vivere con dignità, ma esiste un patrimonio invisibile che non ha prezzo e che non si può comprare: è la fiducia, la speranza».



Passo Core, l'area su cui dovrebbe sorgere il nuovo centro di distribuzione per il centro-sud del colosso americano dell'e-commerce

C'è Amazon nel futuro della Sabina

Il colosso dell'e-commerce ha presentato al Nucleo industriale reatino il progetto per realizzare un centro a Passo Corese

Nuovi treni per i pendolari

Una buona notizia per i pendolari del Lazio: sono in funzione i nuovi treni Jazz e Vivalto. Finora a beneficiarne sono solo le linee dei Castelli e di Formia. La FL4 (Roma-Albano/Frascati/Velletri) ha visto andare in pensione i Media

Distanza, in uso da più di 30 anni. I miglioramenti consistono in maggior comfort, prese di corrente da 220 V, wi-fi, climatizzazione di ultima

generazione, 308 posti a sedere. Più facile anche l'accesso alle carrozze, poste a livello del marciapiede. Sulla FL7 Roma - Formia stanno circolando due nuovi Vivalto, con un sensibile aumento dei posti a sedere. Più viaggi per la Leonardo Express Roma Termini - Fiumicino Aeroporto: dai 102 giornalieri si passerà a 110, con più spazio e maggiore frequenza.

(Mi. Giu.)

DI OTTORINO PASQUETTI

«N

el mese di aprile è stata presa la decisione di costruire questo centro di distribuzione e nel mese di settembre è entrato in funzione. Fa un certo effetto apprendere che uno stabilimento di queste dimensioni è passato dalla fase di progetto all'operatività quasi completa nel giro di 5 mesi. Sembra un puro miracolo come di quelli possibili solo negli Stati Uniti». Ma Diego Piacentini, senior vice president international (braccio destro di Jeff Bezos, leader di Amazon), dissente: «Non è vero che in Italia le cose non si possono fare velocemente. Bastano solo le persone giuste, al posto giusto per avere efficienza ai massimi livelli». Attenzione a non cadere in errore: il brano sopra pubblicato non è nostro. È di Repubblica del 2013 e non riguarda Passo Corese nel cui Polo della Logistica si attende da un momento all'altro, l'arrivo di Amazon. Come in questo lembo di Lazio, sperano che accada davvero reatini, sabini e cittadini dei popolosi centri di Roma Nord. Anche perché le persone giuste al posto giusto ci sono pure a Passo Corese e quindi il progetto dello stabilimento di Amazon verrà approvato al più presto. Magari battendo nel tempo quelli di Piacenza. Riguardo poi a questa esplosiva notizia pubblicata la settimana passata in esclusiva dal Messaggero, i vertici del Consorzio del Nucleo Industriale di Rieti l'hanno confermata di rimessa, con un diffuso senso di prolungata incertezza per tenere in piedi una sempre apprezzabile suspense. Ci si è riallegati per il programma di insediamento di Amazon che aveva fatto un altro passo in

avanti attraverso la presentazione del progetto da parte della società Vallog, leader nello sviluppo immobiliare in Italia, Romania e Cina (risultati significativi di Vallog: 2015 costruzione di 8.500 metri quadri in Interporto Bologna, locazione di circa 8.500 metri quadri a Dachser all'aeroporto di Orly, Parigi; 2014 costruzione di 14mila metri quadri a Yoox / Geodis in Interporto Bologna; costruzione inizio di 93.000 mq di Leroy Merlin in CSG Logistics Park). Politici ed amministratori reatini e farenisi, che come sempre gestiscono le notizie clamorose che in tempi di elezioni come questi debbono fruttare voti, con ogni probabilità erano spaventati di quanto di grosso avevano per le mani in un momento in cui di industria non si parla se non per chiudere e licenziamenti. Si saranno detti ancora una volta: possibile

che a Rieti, dove da venti anni non si fa che chiudere aziende, sospendere attività, serrare negozi, svalutare appartamenti e dove non s'è più creato neppure un nuovo posto di lavoro, possibile che proprio a Rieti, che vanta d'essere provincia soppressa, prefettura sempre in bilico, città con la propensione ed anche con la folle vocazione a divenire frazione di Viterbo, c'è Amazon, che per bocca di altri fa sapere che dislocerà a Passo Corese un suo luogo di lavorazione dell'e-commerce a servizio di tutto il Centro-Sud dove impiegherebbe centinaia di nuovi lavoratori? Forse mille in tre anni? Possibile che si annuncia un'industria di così grosse proporzioni, sempre americana come quella Texas Instruments che negli anni Settanta venne a fare chip per computer, calcolatrici, orologi digitali a Colle Puzzano, assicurando la

piena occupazione e riversando sulla provincia miliardi di lire di salari, commesse e indotto tanto da arricchire l'umbilicus Lazio, traendolo dal sonno dove l'avevano reietto la chiusura definitiva dello Zuccherificio di Montesie, della nuova Rayon e della Montecatini. Per ora la voce di quelli di Amazon si è fatta sentire attraverso Vallog, con il progetto depositato al Centro servizi del Nucleo Industriale dove martedì 22 marzo sarà srotolato, esaminato, discusso e quasi certamente approvato dal Consiglio di Amministrazione per iniziare così il suo percorso. Breve si pensa. Come quello del grande sito di Castel San Giovanni di Piacenza dove è insediata Amazon con grandissimo e strepitoso successo. Intanto ci è stato detto che se il progetto presentato al Consorzio reatino si confrontasse con quello piacentino, si scoprirebbe che le misure sono pressoché identiche: capannoni, laboratori, magazzini per 61 mila metri quadri coperti, su 20 ettari di terreno disponibile, con tetto fotovoltaico e grande impegno per un impatto ecocompatibile. Come per Piacenza si tratterà di attrezzare un'area paragonabile a molti campi di calcio. Cinque per l'esattezza. E la lunghezza degli scaffali utilizzati sarà di tre chilometri e mezzo. Il costo dell'investimento non è stato reso noto. I dati economici non sono ancora rinserati nei faldoni. Sarà interessante conoscerli prestissimo. Intanto, dovendosi celebrare a primavera a Fara Sabina le elezioni comunali ed essendo scoppiata una terza guerra punica tra partiti locali in lizza, è vietato fare nomi di cercatori di lavoro. I meriti saranno attribuiti dopo la posa della prima pietra.

export in salita

Piace il «made in Lazio»

I «made in Lazio» piace. A ribadirlo è stato l'Istituto nazionale di statistica. Il rapporto 2015 parla chiaro: la regione ha registrato un aumento del 9,2% nell'export. I dati sono il frutto del monitoraggio degli scambi tra il gennaio e il dicembre dello scorso anno. A tirare il carro del vincitore sono il settore farmaceutico e il chimico-medicinale. La fanno da padrone le vendite agli altri stati europei. Commerciali con i paesi comunitari, le esportazioni sono salite dell'11%. Già l'11 dicembre scorso l'Istat

aveva certificato che, nei primi nove mesi, il giro d'affari ammontava a 15 miliardi di euro, circa 1,7 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del 2014. Il contributo laziale ha rappresentato il 4,89% sul totale nazionale. Scendendo nel dettaglio, i prodotti farmaceutici, chimico-medicinali e botanici rappresentano circa il 44% del totale. Parli a 6,5 miliardi, seguono a distanza gli articoli chimici con 1,5 miliardi (10%) e i mezzi di trasporto, che valgono 913 milioni, il 6,1% del totale.

(Mi. Giu.)

social. Arriva il «Giubileo 2.0», come viverlo attraverso le «app»

L'Anno Santo sarà a «portata di mano» Sugli smartphone disponibili servizi, appuntamenti, discorsi e immagini

Quello della Misericordia sarà il primo Giubileo social nella storia della Chiesa. Durante il pontificato di papa Francesco non potevano mancare le «app» che aiutano a vivere l'Anno Santo. Una di queste è Tv2000 Giubileo,

dall'omonimo canale televisivo. Con essa si potranno seguire le dirette degli appuntamenti e le notizie correlate. La lista degli eventi è disponibile nell'area Agenda. Inoltre, nella sezione «Instagiubileo», si potranno condividere le immagini più belle dell'anno. Da qualunque dispositivo si potrà accedere anche al Vangelo del giorno e al Santo Rosario recitato a Lourdes. Non poteva mancare l'«Oratorio di Papa Francesco», il programma della rete che segue gli appuntamenti del Santo Padre. Frutto di

un'iniziativa solidale è «Giubileo senza barriere». Dopo aver selezionato un luogo d'interesse, apparirà una scheda descrittiva, in cui sarà valutato anche il grado di accessibilità per i diversamente abili, con indicazioni su trasporto e ristorazione. Planimetrie sono messe a disposizione per verificare lo stato della pavimentazione e la presenza di marciapiedi e scivoli. E se quelle appena descritte sono completamente gratuite, con 39 centesimi si potrà acquistare «Giubileo della Misericordia», presentata da monsignor Rino Fisichella. Attraverso l'indirizzo www.iubilaeummisericordiae.va si accede al sito curato dal Pontificio consiglio per

la Promozione della nuova evangelizzazione. Qui si possono scaricare o inoltrare i discorsi di papa Francesco, scritti nelle principali lingue. Nel portale sono segnalati anche i sussidi pastorali, che accompagneranno spiritualmente il pellegrino. Alle Porte Sante nel mondo è dedicata un'apposita sezione. Informazioni utili si possono trovare nei post dell'account Twitter @RomaxiGiubileo. Qui le breaking news provengono da Roma Capitale, Regione Lazio, Prefettura e Città metropolitana. Il profilo si rifà alla pagina www.romaperilgiubileo.go v.it, particolarmente efficace per l'ufficialità dei dati.

Mirko Giustini

Acc. I «segni» della misericordia a teatro e sul grande schermo



Fino alla fine di novembre in sessanta sale per la comunità di tutta Italia la rassegna «Lo sguardo aperto», promossa in occasione del Giubileo

Dallo scorso 15 febbraio e fino al 30 novembre, nell'ambito del Giubileo della Misericordia voluto da Papa Francesco, presso il Cinema Teatro Don Bosco di Cinecittà (Via Publio Valerio, 63) e San Timoteo di Casal Palocco (Via Appia, 1), entrambi a Roma, sarà possibile vivere gli appuntamenti del progetto «Lo Sguardo Aperto. Segni di misericordia nel cinema, nel teatro, nella cultura promossa dall'Associazione cattolica e-seccenti cinema (Acc)» in collaborazione con la Fondazione comunicazione e cultura e l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei. L'iniziativa ha in cartellone, in 60 Sale della Comunità di tutta Italia, rassegne cinematografiche, appuntamenti teatrali vincitori del bando «Teatri del Sacro» e tavole rotonde per raccontare l'amore illimitato di Dio per l'uomo così come ce lo

raccontano il palcoscenico o il grande schermo. «Tutti abbiamo bisogno di una parola» spiega don Adriano Bianchi, presidente dell'Acc- «o di un gesto di misericordia e riconciliazione. Non sempre lo sappiamo. Il cinema e il teatro raccontano le vicende della vita con una tale forza da muovere spesso emozioni, desideri e aprire spazi di invocazione. Le 60 sale del progetto Lo Sguardo Aperto offriranno questa possibilità non solo proponendo film e spettacoli di assoluto valore, ma anche accompagnando gli spettatori con la vicinanza e la passione che caratterizza il loro impegno nel territorio e nella comunità civile ed ecclesiale». L'iniziativa avrà come supporto il volume omonimo Lo Sguardo Aperto. Dieci film sulla misericordia, promosso da Acc e Anci e pubblicato con il Centro Ambrosiano. La pubblicazione, curata da Arianna Preveldi e Giorgio Bernardini, offre indicazioni di utilizzo e metodo che declinano i gesti della misericordia attraverso dieci opere cinematografiche. Francesco Macaro